

**Implicazioni di Basilea II per la stabilità finanziaria.  
Le nuvole si addensano sui paesi in via di sviluppo**

Mario Tonveronachi

Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Economia Politica, Siena

**Sommario**

Nella prospettiva della più generale tendenza che caratterizza la regolamentazione finanziaria, il lavoro analizza l'efficacia e l'efficienza di Basilea II come strumento per promuovere la resilienza finanziaria. Nel valutare le critiche al Nuovo Accordo particolare attenzione è posta al caso dei paesi in via di sviluppo. Basilea II appare non essere condizione necessaria né sufficiente per raggiungere la stabilità finanziaria sistemica, specie in condizioni di debolezza delle istituzioni e delle politiche macroeconomiche. Anche considerando la complessità e l'onerosità dello schema, si conclude che i paesi in via di sviluppo dovrebbero mirare alla creazione di nuovi accordi internazionali basati su condizioni di parità (*level playing field*) definiti in termini di stabilità.

Classificazione JEL: E44, F53, G21, G28, O16.

*Moneta e Credito*, vol. LX, n. 238, giugno 2007, pp. 113-40.